

COMUNE DI BRENTONICO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2017

I documenti di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11. In particolare il punto 9.11 dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 definisce come allegato al bilancio la presente nota integrativa che prevede i seguenti contenuti minimi:

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni (Pagina 1)
2. Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente (Pagina 16)
3. Elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli (Pagina 17)
4. Elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziato con ricorso all'indebitamento (Pagina 17)
5. Nel caso di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato per investimenti definire le cause che non hanno reso possibile la programmazione ordinaria (Pagina 17)
6. Elenco delle garanzie prestare dall'ente a favore di enti (Pagina 17)
7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti derivati (Pagina 17)
8. Elenco degli organismi strumentali (Pagina 17)
9. Elenco delle partecipazioni (Pagina 17)
10. Altre informazioni.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio triennale è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi.

- I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrate e di uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincidente con l'anno solare (rispetto del principio 1 Annualità);
- Il bilancio dell'ente è unico, dovendo fare riferimento ad una amministrazione che è entità giuridica unica. Il complesso unitario delle entrate finanzia la globalità delle spese. Solo nei casi di deroga legale talune fondi di entrata sono state destinate alla copertura di specifiche spese (rispetto del principio 2 Unità);
- Il bilancio comprende tutte le finalità e obiettivi di gestione ed i valori finanziari riconducibili all'amministrazione, dando una rappresentazione veritiera e corretta della complessità dell'attività amministrativa (rispetto del principio 3 Universalità);
- Tutte le entrate sono state iscritte al lordo delle rispettive spese di riscossione, contestualmente tutte le uscite sono iscritte al lordo delle correlate entrate (rispetto del principio 4 Integrità);

1.1 ENTRATE

Le previsioni di entrate sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari, sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo evitando che criteri di valutazione possano sottovalutare o sopravvalutare le poste. Il dimensionamento degli stanziamenti è stato supportato da una analisi del trend storico, e si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme.

Entrate di competenza	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
FPV in parte corrente	143.200,00	135.000,00	135.000,00
FPV in conto capitale	482.500,00		
Parziale	625.700,00	135.000,00	135.000,00
1 Tributi e perequazione	2.915.600,00	2.911.600,00	2.921.600,00
2 Trasferimenti correnti	609.600,00	583.900,00	583.900,00
3 Entrate extratributarie	1.040.500,00	966.700,00	968.700,00
4 Entrate in conto capitale	1.545.200,00	179.000,00	182.000,00

5 Riduzione attività finanziarie			
6 Accensione prestiti			
7 Anticipazione tesorerie	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
9 Entrate conto terzi	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00
Totale	15.446.600,00	13.486.200,00	13.501.200,00

1.1.1 Tributi

Le risorse di questo aggregato comprendono imposte e tasse, i fondi perequativi della Provincia. Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti come IMIS sono state previste sulla base dell'aspettativa di riscossione. Relativamente all'IMIS 2017 si è analizzato l'incasso 2016 dedotto della minor previsione di incasso per esenzione delle aree consolidate. L'aspettativa di incasso per l'anno 2017 è pari ad euro 1,38 milioni contro 1,405 milioni per il 2018 e 1,415 milioni nel 2019.

In merito all'attività di accertamento è stato previsto IMIS da accertamento anni precedenti per euro 2.000,00 da IMUP euro 20.000,00 e da ICI euro 2.000,00

In questo aggregato è stata prevista anche l'entrata per TA.RI, la tassa rifiuti. Essendo questa tipologia di entrata incassata tramite liste di carico l'importo inserito in bilancio in ottemperanza ai principi contabili, (euro 574.000,00) è relativo all'emissione 2017 che verrà effettuata nel mese di dicembre 2017.

Il prospetto mostrano le entrate per fondi perequativi che prudenzialmente sono stati calcolati nel seguente modo:

FONDO BASE 2016	1.663.300,02
TAGLIO massimo praticabile PROTOCOLLO 3,3%	-54.888,90
FONDO BASE 2017	1.608.411,12
Accantonamento immobili quota D	-154.000,00
Accantonamento per maggior gettito IMUP rispetto ICI	-643.500,00
FONDO PEREQUATIVO 2017	810.911,12
Vacanza contrattuale	
Abolizione accisa energia elettrica	50.096,79
Servizio biblioteche	23.000,00
Quota Foreg	
FONDO DI SOLIDARIETA' 2017	904.471,09
	910.000,00

Entrate di competenza	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019
Imposte e tasse	2.002.300,00	1.998.300,00	2.008.300,00
Fondi perequativi	913.300,00	913.300,00	913.300,00
Parziale	2.915.600,00	2.911.600,00	2.921.600,00

1.1.2 Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio sono formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Rientrano in quest'ambito i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche. In quest'ambito sono da annoverare i trasferimenti in parte corrente relative alle quote ex FIM. Il protocollo d'intesa di finanza locale consente per il 2017 l'utilizzo di una quota pari al 40% dello stesso, pari ad un importo di euro 145.400,00. A partire dall'esercizio 2018, nella quantificazione dello stesso, si è tenuto conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nel 2015. La contrazione annua che dovrà essere effettuata sul fondo dal 2018 è pari ad euro 181.127,39 e si svilupperà per 10 anni.

	2017	2018	2019
QUOTA ASSEGNATA	363.304,77	363.304,77	363.304,77
RECUPERO DEBITO RESIDUI RIMBORSO ANTICIPATO AI COMUNI		181.127,39	181.127,39
QUOTA NETTA UTILIZZABILE	363.304,77	182.177,38	82.177,38

L'importo netto per il 2018 e 2019 sarà totalmente utilizzato in parte corrente in ottemperanza con i principi definiti dal protocollo d'intesa 2017.

Anche il fondo specifici servizi comunali relativo alla compartecipazione da parte della Pat alla gestione dell'asilo nido rientra in questo aggregato per un importo pari ad euro 281.000,00 per ogni annualità del triennio.

Rientrano anche i contributi da parte dell'Agenzia del Lavoro per l'azione 19 per 50.00,00 euro annui nel triennio, così come i contributi correlati alla rete delle riserve. (significativo per il 2017 è il contributo per le spese di coordinamento pari ad euro 48.500,00)

L'aggregato trasferimenti correnti da imprese è relativo al contributo in conto esercizio per la cava di Cornè

Entrate di competenza	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
Trasferimenti correnti da amministrazioni	608.600,00	582.900,00	582.900,00
Trasferimenti correnti da imprese	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Parziale	609.600,00	583.900,00	583.900,00

1.1.3 Entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi da sanzioni per repressione irregolarità tributarie, gli interessi attivi, le entrate da redditi di capitale ed i rimborsi di altre entrate correnti.

L'aggregato più significativo è relativo all'entrate derivante dal servizio idrico integrato derivante dall'esercizio 2017, perché sulla base dei principi contabili sono imputate al bilancio nel periodo in cui il servizio è reso all'utenza. Sulla base delle deliberazioni tariffarie della giunta comunale, l'aspettativa di introito per il servizio acquedotto è pari ad euro 173.000,00, per il servizio fognatura euro 100.000,00 mentre per il servizio depurazione l'entrate è pari ad euro 210.000,00.

Nell'aggregato rimborsi ed altre entrate correnti, sono state previste per gli anni 2017 2018 2019 anche entrate patrimoniali derivanti da fitti e locazioni su beni di uso civico per un importo di euro 58.000,00, diritti reali di godimento su beni soggetti a uso civico per euro 13.000,00 e da vendita legname soggetto a uso civico per euro

17.000,00. Le entrate patrimoniali per fitti attivi non gravati da uso civico sono pari ad euro 43.000,00 mentre 3.000,00 sono entrate per diritti reali di godimento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio nel prospetto entrate per tipologia

Entrate di competenza	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019
Vendita di beni e servizi	842.000,00	845.000,00	845.000,00
Proventi da attività di controllo e repressione	6.000,00		
Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Altre entrate	700,00	700,00	700,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	191.300,00	120.500,00	122.500,00
Parziale	1.040.500,00	966.700,00	968.700,00

1.1.4 Entrate in conto capitale

Le risorse di questa categoria, salvo deroghe espresse dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni e servizi di investimento, rendendo quindi effettivo il vincolo di destinazione dell'entrate alla copertura delle spese della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale e le entrate da alienazione. Le previsioni di entrata rispecchiano la regola della competenza finanziaria potenziata che richiede di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile:

- Tributi in conto capitale: questo aggregato contempla i canoni aggiuntivi per concessioni idroelettriche stanziati per 223.400,00 nell'anno 2017, 30.700 nel 2018 e 182.000 nel 2019. Questo aggregato di entrata può finanziare spese correnti non ripetitive, nel 2017 viene destinato per euro 45.000,00 al finanziamento di spese una tantum e viene destinato per euro 178.400,00 al finanziamento delle spese di investimento. L'aggregato prevede euro 3.000,00 di entrate derivanti da sanzioni in materia di edilizia.
- Contributi agli investimenti: viene stanziato solo per il 2017 l'importo di euro 133.500,00 relativo all'ex FIM da utilizzare in conto capitale, per il 2018 l'intera quota, al netto del recupero ammortamento anticipato mutui, verrà utilizzata in parte corrente. Viene previsto l'utilizzo del Fondo di Riserva provinciale per un importo di euro 280.700,00 destinato al finanziamento dell'Acquedotto Festa primo lotto. Contributi in conto capitale per euro 65.300,00 a valere sulla L.P. 11/2007 art. 96 per spese di investimento reti delle riserve ed euro 27.050,00 sul Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Rientra in questo aggregato anche il contributo a fondo perduto concesso dal Consorzio Bim sul Piano Straordinario 2011-2015, importo iscritto a bilancio 2017 per euro 600.300,00;
- Altri trasferimenti in conto capitale: sono previsti euro 29.500,00 per rimborsi da imprese di somme anticipate dall'ente nell'ambito dei lavori del cablaggio fibra ottica;
- Entrate dal alienazione: riguarda l'aspettativa di vendita di tombe e loculi cimiteriali per euro 10.000,00

Entrate di competenza	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019
Tributi in conto capitale	226.400,00	30.700,00	182.000,00
Contributi agli investimenti	1.272.300,00	148.300,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	29.500,00		
Entrate da alienazione	10.000,00		
Altre entrate in conto capitale	7.000,00		
Parziale	1.545.200,00	179.000,00	182.000,00

1.1.5 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazione da tesoriere. La previsione indica la dimensione complessiva delle aperture di credito giornalieri. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito dell'ente essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro l'anno. La previsione di entrata a cui si contrappone uno stanziamento di uscita (chiusura di anticipazione) indica la stima della sommatoria dei saldi di apertura di credito giornalieri

Entrate di competenza	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
Anticipazioni da tesoriere	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Parziale	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00

1.2 SPESE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari. Sono state considerate solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento evitando sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa. Le stime di uscita sono state precedute da una analisi storica, gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio essendo per natura di previsione non può essere immodificabile.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli:

Spese di competenza	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
1 Spese correnti	4.662.900,00	4.501.200,00	4.513.200,00
2 Spese in conto capitale	2.031.700,00	233.000,00	236.000,00
4 Rimborso prestiti	42.000,00	42.000,00	42.000,00
5 Anticipazione tesorerie	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
7 Entrate conto terzi	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00
Totale	15.446.600,00	13.486.200,00	13.501.200,00

1.2.1 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendo i redditi da lavoro dipendente, le imposte e le tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi e le altre spese correnti

Le spese per il personale ammontano a complessivi euro 1.099.300,00 nel 2017, 1.038.200,00 nel 2018 e 2019, sono comprensive anche del trasferimento sul fondo sanitario nazionale e dei diritti di segreteria spettanti al segretario. Gli oneri sono imputati all'esercizio in cui vengono liquidate le prestazioni. Le spese relative al trattamento premiante 2017 sono state destinate a fondo pluriennale vincolato perché verranno liquidate nel corso dell'esercizio 2018. Sono state previste stime per maggior esborso derivante da rinnovi contrattuali che da principi contabili deve essere imputato all'esercizio di sottoscrizione. Nello specifico le somme destinate a fondo pluriennale vincolato correlate ai trattamenti premianti liquidati negli anni n+1 dei dipendenti sono le seguenti

Spese di competenza	FPV da entrate 2016	FPV da entrate 2017	FPV da entrate 2018	FPV da entrate 2019
FPV trattamento premiante	110.200,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Totale	110.200,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00

All'interno dell'aggregato spese per il personale sono stati previsti gli oneri per trattamento fine rapporto personale in pensionamento al 31.12.2016 per un importo di euro 34.000,00.

Le imposte e tasse ammontano 109.600,00 nel 2017 e 111.200,00 nel 2018 e 2019 e sono relative ai compensi per IRAP su compensi personale e compensi amministratori negli anni di competenza.

Acquisto di beni e servizi il macroaggregato rappresenta il più importante ed è così suddiviso fra le varie missioni:

Missione/Macroaggregati	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019
1 Servizi istituzionali	446.300,00	436.800,00	436.800,00
4 Istruzione e diritto allo studio	91.100,00	91.100,00	91.100,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	166.200,00	155.200,00	155.200,00
6 Politiche giovanili	110.500,00	110.500,00	110.500,00
7 Turismo	10.100,00	9.100,00	9.100,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	1.091.700,00	1.021.500,00	1.021.500,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	267.000,00	267.000,00	137.000,00
12 Diritti sociali politiche sociali	445.000,00	445.000,00	445.000,00
13 Tutela della salute	2.100,00	2.100,00	2.100,00
15 Politiche del lavoro	105.200,00	105.200,00	105.200,00
16 Agricoltura	7.000,00	2.000,00	2.000,00
17 Energia e fonti energetiche	500,00	500,00	500,00
Totale	2.742.700,00	2.646.000,00	2.516.000,00

Le spese per acquisto beni e servizi sono imputate secondo il principio di iscrizione al bilancio nell'esercizio in cui la prestazione viene completamente adempiuta. Per i contratti infrannuali o somministrazione periodica le spese sono attribuite pro quota agli anni in cui viene maturata la prestazione. L'aggregato maggiormente significativo riguarda la missione 9 che viene articolata nei seguenti programmi:

Programmi missione 9	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019
2 Tutela e valorizzazione ambientale	78.000,00	78.000,00	78.000,00
3 Rifiuti	583.000,00	583.000,00	583.000,00
4 Servizio idrico integrato	360.500,00	360.500,00	360.500,00
5 Aree protette e parchi	70.200,00		
Totale	1.091.700,00	1.021.500,00	1.021.500,00

Significativa è anche la missione 1 *Servizi istituzionali* che determina le seguenti risultanze:

Programmi missione 1	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019
1 Organi istituzionali	120.500,00	120.500,00	120.500,00
2 Segreteria generale	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3 Gestione economica	77.100,00	77.100,00	77.100,00
4 Gestione delle entrate	6.000,00	3.000,00	3.000,00
5 Gestione dei beni demaniali	159.700,00	159.700,00	159.700,00

6 Ufficio tecnico	3.500,00	3.500,00	3.500,00
7 Elezioni e consultazioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
8 Statistica e sistemi informativi	41.000,00	37.000,00	37.000,00
10 Risorse umane	19.500,00	17.000,00	17.000,00
11 Altri servizi generali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	446.300,00	436.800,00	436.800,00

L'aggregato comprende la liquidazione dei gettoni di presenza, le utenze e ed i contratti di somministrazione relativi agli edifici pubblici generali, e tutte le spese di acquisto beni e servizi correlate al corretto funzionamento degli uffici.

Trasferimenti correnti riguardano i trasferimenti a favore di altre amministrazioni e non vengono imputate a bilancio nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione. L'aggregato è previsto per euro 351.900,00 per l'anno 2017, ed euro 303.900,00 per gli anni 2018 e 2019. Riguarda il trasferimento a favore della Comunità della Vallagarina per la gestione dei tributi (euro 30.000,00), a favore del Comune di Mori per la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva (euro 20.000,00) e di polizia municipale (100.000,00). Euro 32.000,00 sono stanziati per un trasferimento a favore dell'Azienda di Promozione turistica per attività promozionali svolte sul territorio.

Interessi passivi sono le spese relative agli interessi passivi sui seguenti mutui ancora accesi con Bim Adige

Altre spese correnti trattasi di un aggregato residuale che viene stanziato per un importo di euro 344.900 nel 2017, 387.900,00 nel 2018 e 429.900,00 nel 2019. Gli aggregati maggiormente significativi sono nella missione 1 "Servizi istituzionali" e nella missione 20 "Fondi e accantonamenti".

Fondo di riserva Nella missione 20 viene iscritto il Fondo di riserva. Per l'articolo 166 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,3 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Lo stanziamento previsto a bilancio 2017 2018 2019 è pari ad euro 15.000,00

	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
Spese correnti	4.624.900,00	4.501.200,00	4.513.200,00
IMPORTO MINIMO FONDO 0,3%	13.874,70	13.503,60	13.539,60
IMPORTO MASSIMO FONDO 2%	92.498,00	90.024,00	90.264,00
Importo fondo stanziato	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Fondo di riserva di cassa Nella missione 20 viene iscritto anche il Fondo di riserva di cassa. Per l'articolo 166 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in solo tremini di cassa utilizzabile su deliberazioni dell'organo esecutivo

	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
Spese totali	4.624.900,00	4.501.200,00	4.513.200,00
IMPORTO MINIMO FONDO 0,3%	13.874,70	13.503,60	13.539,60
IMPORTO MASSIMO FONDO 2%	92.498,00	90.024,00	90.264,00
Importo fondo stanziato	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

La dimensione iniziale del fondo è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo non ancora vincolato perché il rendiconto 2016 non è stato approvato) integrata con la quota stanziata con l'attuale bilancio. La dimensione effettiva e definitiva sarà definita solo a rendiconto e comporterà il congelamento di una quota di avanzo.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. L'ammontare della voce accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel prospetto che segue viene evidenziato il calcolo che ha portato alla definizione del fondo crediti in cui per gli anni 2011-2014 è stato calcolato per le varie entrate analizzate il rapporto fra riscosso (competenza e residui) e accertato mentre solo per il 2015 è stato calcolato il rapporto fra riscosso in competenza 2015 e riscosso in competenza 2016 (residuo 2015) e l'accertato 2015. E' stata successivamente calcolata la media semplice dei rapporti annuali, ed il complemento a 100 del risultato è stato applicato ai rispettivi stanziamento di entrata 2017 per definire l'importo del fondo.

CAP	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	RAPP 2014	RAPP 2013	RAPP 2012	RAPP 2011	RAPP 2015	MEDIA SEMPLICE	FCDE CON MEDIA SEMPLICE	STANZIATO	FCDE CALCOLATO CON MEDIA SEMPLICE
45	ACCERTAMENTO I.C.I. ANNI PRECEDENTI (U.T.)	1010100	247,15%	103,35%	44,01%	118,57%	11,81%	104,98%	-4,98%	2.000,00	-
121	ACCERTAMENTO TASSA RIFIUTI U.T.	1010100							100,00%	3.000,00	3.000,00
96	TA.RI	1010100	96,86%	93,36%	84,66%	18,37%	83,48%	75,34%	24,66%	574.000,00	141.523,78
620	CANONI PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE DI RIFIUTO	3010000	97,25%	207,90%	67,89%	31,18%	100,00%	100,84%	-0,84%	100.000,00	-
630	CANONI DI DEPURAZIONE	3010000	58,09%	139,55%	72,92%	1,96%	84,76%	71,46%	28,54%	210.000,00	59.939,76
650	PROVENTI PESA PUBBLICA	3010000	100,00%	100,00%	100,00%	110,67%	100,00%	102,13%	-2,13%	2.000,00	-
700	DIRITTI DI SEGRETERIA (Cap. n. 160 e n. 460 spesa)	3010000	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	60,00%	40,00%	3.000,00	1.200,00
705	DIRITTI NOTIFICA ATTI DA ALTRI ENTI	3010000	78,60%	70,43%	68,14%	79,45%	85,12%	76,35%	23,65%	1.000,00	236,52
710	DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA URBANISTICO - EDILIZIA	3010000	100,39%	98,84%	100,00%	100,00%	100,00%	99,85%	0,15%	15.000,00	22,90
720	DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	3010000	96,64%	101,56%	90,45%	113,78%	0,00%	80,49%	19,51%	1.000,00	195,13

730	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	3010000	92,04%	102,27%	93,47%	97,72%	100,00%	97,10%	2,90%	3.500,00	101,49
749	AREA SOSTA CAMPER Rimborsio energia elettrica	3010000	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	500,00	-
880	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	3010000	100,00%	100,00%	111,18%	88,49%	100,00%	99,93%	0,07%	10.000,00	6,69
900	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER RETTA ASILO NIDO	3010000	98,70%	108,34%	99,40%	87,10%	98,51%	98,41%	1,59%	107.000,00	1.699,85
910	PROVENTI VARI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (entrata soggetta ad I.V.A.)	3010000	102,19%	187,55%	79,51%	10,09%	2,98%	76,46%	23,54%	173.000,00	40.716,29
920	ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA BIBLIOTECA	3010000	98,24%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	99,65%	0,35%	10.000,00	35,27
1040	PROVENTI PER RILASCIO DI FOTOCOPIE DI ATTI D'UFFICIO	3010000	203,31%	65,04%	100,00%	100,00%	100,00%	113,67%	-13,67%	1.000,00	-
1050	PROVENTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI RACCOLTA FUNGHI	3010000	79,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	95,80%	4,20%	500,00	21,00
1130	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	3010000	100,51%	77,72%	120,57%	74,39%	93,31%	93,30%	6,70%	58.000,00	3.885,95
1140	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	3010000	161,11%	128,35%	46,98%	95,11%	92,91%	104,89%	-4,89%	43.000,00	-
1145	CONCESSIONE IN USO CAMPI TENNIS POLSA	3010000	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	1.500,00	-
1160	RENDITA GESTIONE IN ECONOMIA FONDI RUSTICI (VENDITA LEGNA)	3010000	73,81%	44,38%	64,45%	123,60%	72,47%	75,74%	24,26%	17.000,00	4.123,77
1175	INTROITO PER INGRESSO A PALAZZO BAISI	3010000	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	3.000,00	-
1300	TARIFFA ENERGETICA INCENTIVANTE IMPIANTI SPORTIVI	3010000	109,35%	106,31%	92,93%	95,88%	100,00%	100,89%	-0,89%	5.000,00	-
1660	INTROITO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS - TRENTA	3010000	88,89%	184,28%	84,18%	93,67%	0,00%	90,20%	9,80%	33.000,00	3.232,94
1730	INTROITO DA PARTE DEGLI UTENTI PER USO SALE E LOCALI PUBBLICI	3010000	117,97%	92,83%	88,11%	85,85%	97,98%	96,55%	3,45%	6.000,00	207,22
600	SANZIONI ED INTERESSI PER ACCERTAMENTI TRIBUTARI U.T.	3020000	305,79%	85,44%	39,73%	79,21%	11,92%	104,42%	-4,42%	3.000,00	-
1200	INTERESSI ATTIVI	3030000	99,79%	100,00%	128,62%	81,79%	94,49%	100,94%	-0,94%	500,00	-
1100	DIVIDENDI PER PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	3040000	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	700,00	-

1710	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI NON PREVISTI IN APPOSITE RISORSA	3050000	104,14%	99,47%	100,05%	99,95%	100,00%	100,72%	-0,72%	1.000,00	-
1711	RIMBORSI SU BOLLETTE ENERGIA ELETTRICA	3050000	534,17%	73,83%	90,18%	82,20%	100,00%	176,08%	-76,08%	500,00	-
1740	RIMBORSO DA PRIVATI CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	3050000	112,39%	69,58%	114,87%	93,82%	62,97%	90,73%	9,27%	18.000,00	1.669,24
1745	RIMBORSO DA PRIVATI SPESE DI RISCALDAMENTO	3050000	91,29%	63,89%	98,95%	87,65%	43,93%	77,14%	22,86%	14.000,00	3.200,34
1930	ALIENAZIONE DI IMMOBILI ED AREE DI PROPRIETA' COMUNALE	4040000	0,00%	222,33%	0,00%	100,00%	0,00%	64,47%	35,53%		-
2281	RIMBORSO DA PRIVATI PER ALLACCI FOGNARI	4040000	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%		-
1940	ENTRATA RELATIVA A CESSIONE DI AUTOMEZZI USATI	4050000	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	20,00%	80,00%		-
2280	RIMBORSO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE ALLACCI FOGNARI CROSANO, CAZZANO, CASTIONE	4050000	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%		-
2285	RIMBORSI DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE ALLACCI FOGNARI BRENTONICO	4050000	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%		-

FCDE POTENZIALE 100% 265.018,14

FONDO 2017 MINIMO 55% 145.759,98

STANZIATO 2017 155.000,00

FONDO 2018 MINIMO 70% 185.512,70

STANZIATO 2017 198.000,00

FONDO 2019 MINIMO 85% 225.265,42

STANZIATO 2017 240.000,00

In ottemperanza ai principi contabili definiti nell'allegato A/2 al D.Lgs 118/2011 per il 2017 il fondo crediti deve essere almeno pari al 55% del fondo calcolato, per il 2018 almeno il 70% e per il 2019 almeno 85%

1.3 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI (UNA TANTUM)

Sono state previste nella parte corrente del bilancio le seguenti entrate e spese non ricorrenti. L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Cod.PianoFin.	Descrizione entrata	Stanziamenti 2017
E.1.01.01.06.000	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS) ANNI PRECEDENTI U.T.	2.000,00
E.1.01.01.06.000	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMUP ANNI PRECEDENTI U.T.	20.000,00
E.1.01.01.08.000	ACCERTAMENTO I.C.I. ANNI PRECEDENTI (U.T.)	2.000,00
E.1.01.01.51.000	ACCERTAMENTO TASSA RIFIUTI U.T.	3.000,00
E.1.01.01.61.000	TA.R.E.S RICALCOLI U.T.	2.000,00
E.2.01.01.02.000	CONTRIBUTO PAT COORDINAMENTO RETI DELLE RISERVE 2012-2014 U.T.	48.500,00
E.2.01.01.02.000	CONTRIBUTO DA COMUNI RETE DELLE RISERVE U.T.	14.000,00
E.3.02.02.01.000	SANZIONI ED AMMENDE A CARICO DELLE FAMIGLIE UT	3.000,00
E.3.02.03.01.000	SANZIONI ED INTERESSI PER ACCERTAMENTI TRIBUTARI U.T.	3.000,00
Totale		97.500,00

Cod.PianoFin.	Descrizione spesa	Stanziamenti 2017
U.1.01.02.02.000	TFR PATRIMONIO U.T.	34.000,00
U.1.02.01.01.000	IRAP RETI DELLE RISERVE U.T.	3.300,00
U.1.03.01.01.000	PUBBLICAZIONE SU MONTE GIOVO	3.000,00
U.1.03.01.02.000	RETI DELLE RISERVE ACQUISTO BENI UT	4.500,00
U.1.03.02.02.000	PRESTAZIONI DI SERVIZI RETI DELLE RISERVE U.T.	29.000,00
U.1.03.02.02.000	PROGETTO PRIMA GUERRA MONDIALE U.T.	5.000,00
U.1.03.02.03.000	COMPENSO TRENINO RISCOSSIONI SU ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO U.T.	3.000,00
U.1.03.02.11.000	SPESE PER LA PROMOZIONE TURISTICA INCARICHI PROFESSIONALI	1.000,00
U.1.03.02.11.000	DIGITALIZZAZIONE LOGO U.T.	5.000,00
U.1.03.02.11.000	INCARICHI PROFESSIONALI DI COLLABORAZIONE PER USI CIVICI (uso civico)	5.000,00
U.1.03.02.12.000	SPESE COORDINAMENTO RETI DELLE RISERVE 2012 - 2014 U.T.	36.700,00
U.1.03.02.13.000	CENTO ANNI PROFUGHI E GUERRA PUBBLICAZIONI	3.000,00
U.1.04.01.02.000	TRASFERIMENTO FONDAZIONE MUSEO STORICO UT.	5.000,00
U.1.04.04.01.000	TRASFERIMENTO PARROCCHIA LIBRO CHIESA	5.000,00
U.1.04.04.01.000	TRASFERIMENTO ACCADEMIA DEGLI AGIATI	5.000,00
Totale		142.500,00

SBILANCIO FINANZIATO CON CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDROELETTRICHE

45.000,00

1.4 EQUILIBRI FINANZIARI E CONTABILI

Il sistema di bilancio è basato sul rispetto del pareggio generale tra entrate e uscite e separa la destinazione della spesa in due grandi categorie: gestione corrente, gestione investimenti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa (quest'ultima relativa al solo esercizio 2017). Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Gli stanziamenti, avendo carattere autorizzatorio, sono stati dimensionati in maniera da garantire le obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi tenendo conto naturalmente del principio 16 Competenza finanziaria che dichiara come le obbligazioni debbano essere imputate all'esercizio in cui l'obbligazione andrà a scadenza.

Equilibrio di bilancio 2017	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente	4.708.900,00	4.704.900,00	4.000,00
Investimenti	2.027.700,00	2.031.700,00	- 4.000,00
Movimenti fondi	6.500.000,00	6.500.000,00	-
Servizi conto terzi	2.210.000,00	2.210.000,00	-
Totale	15.446.600,00	15.446.600,00	-

Equilibrio di bilancio 2018	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente	4.597.200,00	4.543.200,00	54.000,00
Investimenti	179.000,00	233.000,00	- 54.000,00
Movimenti fondi	6.500.000,00	6.500.000,00	-
Servizi conto terzi	2.210.000,00	2.210.000,00	-
Totale	13.486.200,00	13.486.200,00	-

Equilibrio di bilancio 2019	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente	4.609.200,00	4.555.200,00	54.000,00
Investimenti	182.000,00	236.000,00	- 54.000,00
Movimenti fondi	6.500.000,00	6.500.000,00	-
Servizi conto terzi	2.210.000,00	2.210.000,00	-
Totale	13.501.200,00	13.501.200,00	-

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti proprio per la diversa natura dei due ambiti d'azione. Nel costruire la parte corrente, composto dalla entrate e uscite necessarie al normale funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola del pareggio. Per attribuire gli importi ai singoli esercizi è stato applicato il principio della competenza finanziaria potenziata prevenendo l'imputazione delle entrate e delle spese all'esercizio in cui andranno a scadere le singole obbligazioni giuridiche. In particolare lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio in cui l'obbligazione sorta diverrà esigibile. In particolare l'equilibrio di parte corrente è stato così garantito:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE		Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
FPV in parte corrente		143.200,00	135.000,00	135.000,00
	Parziale	143.200,00	135.000,00	135.000,00
1 Tributi e perequazione		2.915.600,00	2.911.600,00	2.921.600,00
2 Trasferimenti correnti		609.600,00	583.900,00	583.900,00
3 Entrate extratributarie		1.040.500,00	966.700,00	968.700,00
	Entrate correnti	4.565.700,00	4.462.200,00	4.474.200,00
1 Spese correnti		4.662.900,00	4.501.200,00	4.513.200,00
4 Quota capitale ammortamento mutui		42.000,00	42.000,00	42.000,00
	Somma finale	4.000,00	54.000,00	54.000,00
Entrate in parte capitale destinate alle spese correnti		45.000,00		
	Saldo	49.000,00	54.000,00	54.000,00

Si precisa che 45.000,00 di canoni aggiuntivi di concessioni idroelettriche sono utilizzati in parte corrente a finanziare il saldo negativo fra entrate e spese una tantum. La parte corrente genera avanzo economico per euro 49.000,00 nel 2017, ed euro 54.000,00 nel 2018 e 2019 a causa delle entrate vincolate da uso civico che andranno a finanziare spese in conto capitale ad essa vincolate.

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte correnti, questo per garantire una sorta di autonomia finanziaria dei due comparti. In quest'ambito è stata rispettata la regola che impone la completa copertura in termini di stanziamento delle spese previste con altrettante risorse di entrata. Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive. Il prospetto evidenzia l'equilibrio in conto capitale:

		Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
FPV in parte capitale	+	482.500,00		
	Parziale	482.500,00	-	-
4 Entrate in conto capitale	+	1.545.200,00	179.000,00	182.000,00
5 Entrate per riduzioni attività finanziarie				
6 Accensione prestiti				
	Entrate in conto capitale	1.545.200,00	179.000,00	182.000,00
2 Spese in conto capitale	-	2.031.700,00	233.000,00	236.000,00
	Somma finale	- 4.000,00	- 54.000,00	- 54.000,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	-	45.000,00		
Entrate in parte corrente destinate al finanziamento conto capitale	+	49.000,00	54.000,00	54.000,00
	Saldo	-	-	-

L'articolo 65 commi 1- 20 del disegno di legge finanziaria 2017 definisce il nuovo **SALDO DI FINANZA PUBBLICA** . Al comma 4 si prevede che per gli anni 2017-2019 che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dell'esercizio 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa finanziato dalle entrate finali. La considerazione del fondo pluriennale vincolato ai fini della determinazione dell'equilibrio fra entrate finali e spese finali determina a livello aggregato una politica espansiva per gli enti che vi fanno ricorso.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 65, commi 1-20, Disegno di legge di stabilità 2017)		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	143.200,00	135.000,00	135.000,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	482.500,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.915.600,00	2.911.600,00	2.921.600,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	609.600,00	583.900,00	583.900,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20,	(-)	0,00	0,00	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683,	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	609.600,00	583.900,00	583.900,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.040.500,00	966.700,00	968.700,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.545.200,00	179.000,00	182.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.110.900,00	4.641.200,00	4.656.200,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.527.900,00	4.366.200,00	4.378.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	135.000,00	135.000,00	135.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	155.000,00	198.000,00	240.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.507.900,00	4.303.200,00	4.273.200,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.031.700,00	233.000,00	236.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00	0,00

L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.031.700,00	233.000,00	236.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.539.600,00	4.536.200,00	4.509.200,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		197.000,00	240.000,00	282.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		197.000,00	240.000,00	282.000,00

1.5 COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili sono in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare tali voci che alimentano il fondo sono quelli stabiliti dai principi applicati alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento è stata riportata nelle uscite di quell'esercizio alla voce fpv di uscita e nel fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Il prospetto evidenzia sinteticamente la composizione del fondo pluriennale vincolato:

Composizione del Fondo pluriennale vincolato	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
Precedenti impegni coperti da fpv			
fpv iniziale	625.700,00	135.000,00	135.000,00
Spese imputate in competenza coperte da FPV di entrata	625.700,00	135.000,00	135.000,00
Componente pregressa fpv	-	-	-
Nuovi impegni imputati in esercizi futuri da fpv			
Impegni da imputare all'esercizio n+1	135.000,00	135.000,00	
Nuova componente di fpv di ciascun anno	135.000,00	135.000,00	-
fpv al 31.12 di ogni anno			
Componente pregressa fpv	-		
Componente nuova fpv	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Nuova componente di fpv di ciascun anno	135.000,00	135.000,00	135.000,00

Il fondo pluriennale vincolato è sottoposto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio con la riclassificazione in parte corrente e in conto capitale:

Composizione del Fondo pluriennale vincolato	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
fpv applicato alla parte corrente del bilancio	143.200,00	135.000,00	135.000,00
fpv applicato alla parte in conto capitale del bilancio	482.500,00		
Totale	625.700,00	135.000,00	135.000,00

La parte corrente è del 2017 è costituita per euro 110.200,00 per compensi incentivanti 2016 a beneficio del personale che verranno liquidati nel 2017 ma che trovano finanziamento nel bilancio 2016, ed euro 33.000,00 che derivano dal riaccertamento straordinario dei residui e sono relativi alla rateizzazione del trasferimento per maggiorazione TARES anno 2013 quota che verrà a scadenza nel 2017. In conto capitale l'importo di 482.500,00 è relativo alla quota esigibile nel 2017 dei lavori di completamento acquedotti Cornè Prada Saccone, opera finanziata nel corso del 2016.

2. ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE

Al progetto di bilancio 2017 2018 2019 non viene applicato avanzo di amministrazione presunto 2016

3. ELENCO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DISTINGUENDO I VINCOLI

Al progetto di bilancio 2017 2018 2019 non viene applicato avanzo di amministrazione presunto 2016

4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER LE SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATO CON RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Al progetto di bilancio 2017 2018 2019 non si ricorre all'indebitamento per finanziare spese di investimento

5. NEL CASO DI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INVESTIMENTI DEFINIRE LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA

In conto capitale è stato inserito l'importo di 482.500,00 per i lavori di completamento acquedotti Cornè Prada Saccone. L'opera era stata finanziata nell'esercizio 2016 ma l'ufficio tecnico non è stato in grado di definirne l'esigibilità in quanto il contratto di appalto si è concluso verso fine anno.

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRESTARE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI

L'ente non ha prestato né presterà garanzie principali e sussidiarie nei confronti di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

7. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

L'ente non ha contratto strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. ELENCO DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI

Si rimanda in toto l'elencazione presente nel DUP

9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Si rimanda in toto l'elencazione presente nel DUP